



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

**AI MAGNIFICO RETTORE**

Prof. Pasquale Nappi  
Università degli Studi di Ferrara  
**SEDE**

## **Iniziative di Internazionalizzazione di Ateneo – Anno 2011**

### **Scheda per la presentazione del progetto**

Il sottoscritto prof. Carlo Peretto chiede l'assegnazione di un contributo di € **12.000** per la realizzazione della prima fase del progetto sotto descritto, a valere sui fondi di Ateneo 2011 per la promozione di iniziative di internazionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE PROGETTO**

TITOLO:

**LE PIÙ ANTICHE COMUNITÀ NELLA REGIONE DI SAN AGUSTIN (COLOMBIA) NEL QUADRO DELL'ORIGINE DEL POPOLAMENTO UMANO DEL CONTINENTE AMERICANO**

#### **Partner stranieri:**

- Universidad Externado de Colombia, Facultad de Estudios del Patrimonio Cultural
- Instituto Colombiano de Antropología e Historia

#### **Partner italiani:**

- Centro di Geo Tecnologie, ambito Geoarcheologia, Università degli Studi di Siena
- Centro Agricoltura e ambiente "G. Nicoli", ambito Palinologia e Paleoarcheobotanica, Crevalcore, Bologna

#### **Descrizione ed obiettivi del progetto:**

##### **1<sup>a</sup> fase:**

San Agustín è un Parco Archeologico Nazionale, *dichiarato dall'UNESCO* nel 1955 Patrimonio dell'Umanità. Per questo motivo vengono garantite tutte le condizioni di sicurezza necessarie alle varie attività proposte.

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

Il progetto è incentrato sulle problematiche inerenti il primo popolamento delle Americhe, in particolar modo della Colombia e, parallelamente, intende promuovere la creazione di reti stabili di cooperazione tra l'Europa e il Sud America. Questa fase di start-up è essenzialmente finalizzata allo sviluppo di accordi istituzionali per la pianificazione e la realizzazione di:

*a- ricerche sul campo*

*b- percorsi formativi*

*a- Ricerche sul campo.* Sulla cronologia del primo popolamento del continente americano esiste una serrata controversia, che si polarizza attorno a due posizioni sostanzialmente differenti. La prima ipotesi (teoria del «poblamiento temprano») fa risalire l'origine del popolamento americano a circa 13.000-15.000 anni fa come attestano i principali ritrovamenti del Nord America, quando gruppi umani di origine asiatica, attraversando lo stretto di Bering, diedero avvio alla colonizzazione da nord a sud dell'intero continente. Un'altra teoria invece, più recente e dibattuta, (teoria del «poblamiento tardio») si basa sulla scoperta di insediamenti le cui datazioni radiometriche hanno restituito date molto più antiche (Cuenca del Valsequillo, Messico: 40.000 anni; El Cedral, Messico: 31.000 anni; Pedra Furada, Brasile: 48.000 – 50.000 anni fa; Monte Verde II, Cile: 33.000 anni; Pubenza 3, Colombia: 16.400 anni), prospettando quindi la possibilità che il primo popolamento americano possa essere avvenuto, oltre che in tempi più remoti, anche tramite modalità e vie di spostamento differenti.

La particolare *posizione geografica della Colombia* ha da sempre costituito un punto strategico di penetrazione e colonizzazione del sud del continente e di contatto e scambio tra le due Americhe. Per questo l'importanza della ricostruzione del quadro del popolamento preistorico nel territorio colombiano, travalica i confini nazionali rendendosi particolarmente importante ai fini della comprensione della più ampia questione pertinente al popolamento dell'intero continente americano.

Il territorio di San Agustín è localizzato nel sud andino della Colombia, nella regione montuosa conosciuta come Macizo Colombiano, laddove hanno origine i principali fiumi della regione e si dividono le due grandi cordigliere (Centrale e Orientale), dando luogo alla valle del Rio Magdalena. Si hanno notizie della realtà archeologica della zona dalla fine del XVIII secolo e, durante il secolo

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

successivo e fino agli inizi del XX, l'area fu oggetto di esplorazioni da parte di viaggiatori e storici, tra cui anche l'italiano Federico Lunardi. Le prime indagini archeologiche vere e proprie si devono allo studioso tedesco Theodor Preuss (1913-1914). Successivamente l'area è stata oggetto di numerose missioni scientifiche sia colombiane che straniere, i cui risultati hanno dato vita ad un quadro piuttosto articolato dei periodi relativi all'occupazione preispanica, riportati, in estrema sintesi, di seguito:

- 1) *Periodo Formativo* (1200 a.C. - 100 a.C.): prima occupazione agricola, insediamento sparso, ceramica, gerarchizzazione sociale incipiente.
- 2) *Periodo Classico Regionale* (100 a.C. - 1200 d.C.): incremento della popolazione, piccoli villaggi, realizzazione di sculture litiche, grandi costruzioni funerarie, metallurgia dell'oro, gerarchizzazione sociale e religiosa molto marcata.
- 3) *Periodo recente* (1200 d.C. - 1600 d.C.): ulteriore incremento della popolazione, grandi villaggi, intensificazione dell'agricoltura e della produzione ceramica, cessazione della realizzazione delle sculture e delle grandi costruzioni funerarie.

Una delle grandi lacune di questo panorama cronologico è *l'assenza di informazioni per i periodi anteriori* alla comparsa della ceramica e dell'agricoltura. Esistono tuttavia, in tal senso, evidenze interessanti: in Alto de Lavapatas sono state rinvenute tracce di un focolare associate a strumenti litici in basalto, la cui datazione al C<sup>14</sup> risalirebbe al 3.300 a.C. (Duque Gómez, 1978). Tuttavia, la mancata prosecuzione delle indagini, non ha consentito di rinvenire i giacimenti più antichi della regione e quindi la comprensione delle dinamiche insediative relative alle prime fasi del popolamento dell'area di San Agustín, con la possibilità di una correlazione più ampia con le altre evidenze presenti nel territorio, in siti vicini come La Elvira (nel Cauca), El Inga (Ecuador del nord) e tutte le testimonianze della valle media del Rio Magdalena.

La proposta progettuale intende quindi riprendere le attività di ricerca sul campo, dapprima con indagini di verifica per accertare l'attuale situazione e successivamente nella prospettiva di attivare interventi sul territorio con attività di scavo sistematico in un contesto di studi interdisciplinari con discipline umanistiche e scientifiche integrate tra loro.

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

*b- Percorsi formativi.* Rientrano in questo campo l'insieme delle attività formative in ambito culturale e scientifico che i partner stranieri e italiani già svolgono separatamente. Ne sono un esempio le attività che l'Università di Ferrara promuove in riferimento alla Laurea magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia a titolo congiunto con l'Università di Modena e Reggio Emilia e a doppio titolo con l'Istituto Politecnico di Tomar, oppure il Master MUNDUS in Quaternary and Prehistory supportato dalla Comunità Europea a titolo congiunto con istituzioni di Portogallo, Francia, Spagna e Filippine.

Sul piano della didattica e della formazione con lo sviluppo del progetto proposto si potranno proporre ulteriori iniziative di formazione a vari livelli (corsi di formazione e/o perfezionamento; alta formazione; master specifici, ecc.) anche con l'impiego della FREQUENZA a distanza, assicurando supporti innovativi in termini di tecnologie e contenuti nei settori della conservazione, salvaguardia, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale. I contenuti didattici e le modalità di riconoscimento (congiunto o doppio) dei titoli accademici saranno valutati e approfonditi nella fase di avviamento del progetto.

Per concludere, la prima fase del progetto si qualifica come un approccio alla *problematica delle origini*, tramite la realizzazione di indagini di superficie e la pianificazione congiunta di percorsi formativi, con la partecipazione di docenti, ricercatori e studenti sia italiani che colombiani, inaugurando una preziosa attività di scambio di idee, competenze, professionalità.

L'attività di start-up sarà inoltre corroborata dall'ampliamento delle competenze strettamente riferibili ai partner indicati in questa proposta con *l'allargamento della partecipazione ad altre istituzioni mesoamericane ed europee* che svolgono attività analoga sul piano della ricerca sulle origini, seppure in contesti geografici differenti, e su quello della didattica. Particolare attenzione sarà posta nelle competenze che, più di altre, potranno *integrarsi con l'offerta didattica* dei soggetti partner, migliorandone così l'efficacia.

## **2^ fase:**

La seconda fase del progetto, giovandosi dei risultati perseguiti nella fase preliminare e orientandosi in base alle acquisizioni pregresse, prevede:

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

- l'attuazione dell'intero iter necessario all'organizzazione di una vera e propria campagna di scavo volta all'indagine dei livelli preistorici dell'area archeologica di San Agustín;
- la realizzazione di percorsi di formazione comuni nell'ambito del patrimonio culturale con particolare riferimento agli aspetti della conoscenza del patrimonio finalizzata alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione con lo sviluppo di specifiche professionalità.

## Risultati attesi

### 1<sup>a</sup> fase:

La fase di start-up intende promuovere e favorire la fattiva collaborazione tra le parti e l'integrazione tra il personale delle Istituzioni coinvolte al fine della messa a punto di obiettivi comuni, quali:

- impostazione di ricerche sul campo, tramite surveys e sondaggi stratigrafici finalizzati alla verifica del record archeologico;
- creazione di una banca dati che raccolga le informazioni relativi alle evidenze del primo popolamento colombiano;
- analisi congiunta delle evidenze archeologiche in relazione allo stato dell'arte e ai possibili progressi futuri;
- definizione congiunta di attività di formazione con corsi ufficialmente riconosciuti nell'ambito del patrimonio culturale, in riferimento agli aspetti della conservazione, restauro, valorizzazione e comunicazione;
- interazione con le autorità ed istituzioni locali preposte alla salvaguardia, tutela e valorizzazione archeologica;
- definizione delle modalità, delle scadenze e dei requisiti necessari per la partecipazione a bandi, nazionali e comunitari, che possano costituire possibili fonti di finanziamento per la prosecuzione delle ricerche e dello sviluppo delle iniziative didattiche programmate;
- elaborazione di progetti per il reperimento delle risorse per l'attuazione della seconda fase.

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

Per quanto previsto nella fase 1 sarà perfezionato un protocollo d'intesa tra i partner del progetto finalizzato alla promozione di iniziative congiunte per la formazione scientifica, l'allargamento del network e la reperibilità dei finanziamenti necessari allo svolgimento della fase 2.

## **2^ fase:**

La seconda fase del progetto avrà come fine il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle conoscenze del primo popolamento del territorio di San Agostin in grado di interloquire con quanto noto nel continente americano, con particolare riferimento alla teoria dell'alta antichità della presenza umana;

- sviluppo della capacità di valorizzazione del patrimonio culturale con la preparazione di quadri altamente specializzati sia nella ricerca interdisciplinare che nella valorizzazione, comunicazione e fruizione, in riferimento ai sistemi di visita del parco archeologico;

- aumento della competitività in ragione del trasferimento di conoscenze di natura culturale e tecnologica in grado di favorire una maggiore integrazione dei saperi (interdisciplinarietà) con ricaduta positiva sulla qualità dei contenuti didattici;

- creazione di rapporti di collaborazione stabili e duraturi, anche con altre istituzioni del continente americano;

- divulgazione dei risultati raggiunti tramite l'organizzazione di iniziative congiunte (incontri, comunicazioni, convegni, giornate studio, mostre itineranti, sia in Colombia che in Italia), che possano creare positive ricadute nell'ambito della valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale, anche con possibile sviluppo di un turismo sostenibile.

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

**Costo totale del progetto: € 24.000**

## 1^ FASE

### Costi di mobilità personale italiano

| Ruolo                | n. | Durata complessiva *<br>(in giorni) | Previsione di spesa € |
|----------------------|----|-------------------------------------|-----------------------|
| Professore ordinario | 1  | 15                                  | 2000                  |
| Professore associato |    |                                     |                       |
| Personale tecnico    |    |                                     |                       |
| Ricercatore          | 2  | 30                                  | 4000                  |
| Dottorando           | 2  | 30                                  | 4000                  |
| <b>TOTALE</b>        |    |                                     | <b>10000</b>          |

### Costi di mobilità personale straniero

| Ruolo                | n. | Durata complessiva *<br>(in giorni) | Previsione di spesa € |
|----------------------|----|-------------------------------------|-----------------------|
| Professore ordinario | 1  | 15                                  | 2000                  |
| Professore associato |    |                                     |                       |
| Personale tecnico    |    |                                     |                       |
| Ricercatore          | 1  | 15                                  | 2000                  |
| Dottorando           | 1  | 15                                  | 2000                  |
| <b>TOTALE</b>        |    |                                     | <b>6000</b>           |

### Costi di mobilità studenti

|                    | n. | Durata complessiva *<br>(in giorni) | Previsione di spesa € |
|--------------------|----|-------------------------------------|-----------------------|
| Studenti italiani  | 1  | 20                                  | 2500                  |
| Studenti stranieri | 1  | 20                                  | 2500                  |
| <b>TOTALE</b>      |    |                                     | <b>5000</b>           |

### Altri costi:

| Descrizione attività      | Previsione di spesa € |
|---------------------------|-----------------------|
| Noleggio di 2 fuoristrada | 1500                  |
| Materiale di consumo      | 1500                  |
| <b>TOTALE</b>             | <b>3000</b>           |

\* (sommare tutte le mobilità)

ADB/cf



# Università degli Studi di Ferrara

RIPARTIZIONE RICERCA  
Ufficio Ricerca Internazionale

## 2^ FASE

### Costi

| Descrizione attività          | Previsione di spesa € |
|-------------------------------|-----------------------|
| Costi mobilità                | 25.000                |
| Personale (strutturato e non) | 20.000                |
| Materiali di consumo          | 5.000                 |
| Divulgazione e pubblicazioni  | 15.000                |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>80.000</b>         |

### **Possibili fonti di finanziamento per la 2^ fase progettuale:**

#### **Programmi comunitari (elencare)**

Se ne citano alcuni: Programma Intensivo (IP) Erasmus, Cooperlink, Culture Programme, Master ERASMUS MUNDUS, Seventh Framework Programme (fp7) Marie Curie actions-people-irses. Nell'ambito di questi programmi il gruppo proponente ha avuto, in più occasioni, approvate le proposte presentate alla Commissione Europea.

#### **Programmi nazionali (elencare)**

Si possono considerare i programmi di ricerca nazionale; un particolare settore che si vuole attivare è anche quello delle sponsorizzazioni private, soprattutto di coloro che per vari motivi economici hanno interesse ad una maggiore visibilità in ambito colombiano.

#### Altro (elencare)

Bando di assegnazione fondi dell'Instituto Colombiano de Antropologia e Historia per i Parchi Archeologici Colombiani

Ferrara, 28 novembre 2011

Il Responsabile Scientifico  
Prof. Carlo Peretto

ADB/cf